



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 82 Registro Deliberazioni

Data 27/12/2019

OGGETTO :

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECR. LGS. 175/2016 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018.-

L'anno duemiladiciannove addì venerdì ventisette del mese di dicembre alle ore 10:00, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
2.	GILARDI FABIO	Consigliere	X	
3.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
4.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
5.	DELLACASA SABRINA	Consigliere	X	
6.	ARAGNO ROBERTO	Consigliere	X	
7.	ODERDA ALESSANDRO	Consigliere		X
8.	CIVELLI INNOCENTE	Consigliere	X	
9.	GRECO PATRIZIA	Consigliere	X	
10.	GUELFI FRANCA	Consigliere	X	
11.	SPINGARDI ELISA	Consigliere	X	
12.	MURRU ANTONIO	Consigliere	X	
13.	BOVERO PIETRO	Consigliere	X	

Presenti: 12

Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Presidente DELLACASA SABRINA assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Si dà atto che l'Assessore esterno, Sig. Ennio Rossi, risulta assente alla seduta consiliare.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Sindaco, il Consigliere Guelfi, il Vice Segretario Dr.ssa Tombesi ed il Consigliere Bovero, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di partecipazioni in società di capitali;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e, in particolare, l'articolo 20, "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", il quale dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

ATTESO che l'art. 20 del d.lgs. 175/2016 dispone altresì al comma 4 che "In caso di adozione del piano di razionalizzazione entro il 31.12 dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano evidenziando i risultati conseguiti";

RICHIAMATE:

- le precedenti deliberazioni consiliari nn. 34 e 58 rispettivamente in data 06.07 e 28.09 2017 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Vado Ligure e le relative schede tecniche in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione della Corte dei Conti sez. autonomie 19/2017, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016;
- la d.c.c. n. 77 del 21.12.2018 ad oggetto "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del comune di Vado Ligure ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione 2017 – approvazione";

VISTA la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Vado Ligure, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A" redatta secondo gli schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella quale si evidenziano i risultati conseguiti rispetto alle attività dispiagate nel 2019 e di seguito sintetizzati:

MANTENIMENTO senza interventi di razionalizzazione:

◦ **S.A.T. s.p.a. (65,24 al 31.12.2017, 63,26% al 31.12.2018, 62 % alla data odierna)**: PARTECIPAZIONE MANTENUTA

◦ **CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE s.p.a. (5,81%)**: PARTECIPAZIONE MANTENUTA

MANTENIMENTO con azioni di razionalizzazione della società:

TPL Linea S.r.l. (1,304%): PARTECIPAZIONE MANTENUTA

La società ha chiuso i bilanci 2017 e 2018 con risultati d'esercizio in miglioramento rispetto al 2016:

risultato 2016 - 637.307;

risultato 2017 : + 664.748

risultato 2018 : + 531.304;

In data 12.11.2019 la società ha trasmesso agli enti soci il Piano industriale 2020-2029 con previsione di razionalizzazione dei costi ed efficientamento dei servizi. Il piano è all'esame degli enti soci con i quali questo Ente si coordina.

In data 04.12.2019 la Provincia di Savona – ente che detiene la quota societaria di maggioranza relativa- ha inviato a tutti i soci una proposta di nuovo statuto societario e di patti parasociali al fine attivare il controllo analogo congiunto sulla società ed implementare più efficienti forme di coordinamento e controllo sulla sua gestione.

ECOSAVONA S.R.L. (25%)

INTERVENTI PROGRAMMATI: razionalizzazione - dismissione della partecipazione

MODALITA' DI ATTUAZIONE PREVISTA: alienazione a titolo oneroso previa procedura ad evidenza pubblica come da autonoma decisione dell'Amministrazione (non trattasi di cessione prevista da specifica disposizione di legge)

STATO DI ATTUAZIONE: procedura avviata con lo svolgimento dei seguenti passaggi procedurali:

- Affidato l'incarico per la redazione della perizia di stima è stata consegnata in data 13.07.2018 la perizia di stima del valore della quota asseverata dal Tribunale di Savona;

- Affidato e svolto incarico di supporto al RUP per la redazione del bando di vendita delle quote;

- Sottoscritto protocollo d'intesa con il Comune di Savona per procedere alla vendita congiunta delle quote pubbliche della società;

La procedura non è stata conclusa per mutato indirizzo dell'Amministrazione come risultante da D.G.C. n. 175 del 06.12.2019 "Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2020 – 2022" - sezione strategica – missione I;

TEMPI STIMATI nella d.c.c. n. 77/2018: 31.12.2019

NOTE: non sono mai state stanziare nel bilancio di previsione dell'Ente le somme relative alle entrate stimate derivanti dalla prevista alienazione della partecipazione in Ecosavona s.r.l.

L'art. 1 comma 723 l.n. 145 del 31.12.2018 ha aggiunto all'art. 24 del d.lgs. 175/2016 il comma 5 bis che sospende, sino al 31.12.2021, per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione l'efficacia dei precedenti commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini): Ecosavona s.r.l. ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013 – 2015 (risultato medio 2013 – 2015 pari a € 4.737.399) e pertanto entra nel campo di applicazione della sospensione di cui alla norma sopra richiamata;

- I.P.S. S.C.P.A. (,144%)

INTERVENTI PROGRAMMATI: razionalizzazione - dismissione della partecipazione

MODALITA' DI ATTUAZIONE PREVISTA: in un primo momento fusione per incorporazione in I.R.E. s.p.a., successivamente, con d.c.c. n. 40 del 27.06.2019, conferimento della partecipazione dell'Ente in I.P.S. s.p.a. in I.R.E. spa mediante sottoscrizione di aumento di capitale di I.R.E. s.p.a. riservato ai soci di I.P.S. s.p.a.

STATO DI ATTUAZIONE: attuato il 28.06.2019 mediante la sottoscrizione di aumento di capitale in I.R.E. s.p.a. riservato ai soci di I.P.S. s.c.p.a.

TEMPI STIMATI nella d.c.c. n. 77/2018: 31.12.2019

NOTE: non sono mai state stanziare nel bilancio di previsione dell'Ente le somme relative alle entrate stimate derivanti dall'alienazione della partecipazione in I.P.S. s.c.p.a.

Sono state acquisite al patrimonio comunale n. 805 azioni di I.R.E. s.p.a. del valore nominale di 1,44 € l'una, per un valore nominale complessivo di € 1159,20.

- A.T.A. S.P.A. (8,15%)

INTERVENTI PROGRAMMATI: razionalizzazione - dismissione della partecipazione

MODALITA' DI ATTUAZIONE PREVISTA: recesso

STATO DI ATTUAZIONE: è stato esercitato il recesso ex art. 24 d.lgs. 175/2016 e art. 2437 codice civile con nota prot. 24094 del 18.10.2019, in attesa di risposta da parte della società

TEMPI STIMATI nella d.c.c. n. 77/2018: 30.06.2020

NOTE: non sono mai state stanziare nel bilancio di previsione dell'Ente le somme relative alle entrate stimate derivanti dall'alienazione della partecipazione in A.T.A. s.p.a.

Sono state, nelle scorse annualità, esperite altre azioni dismissive a seguito delle quali il pacchetto azionario originariamente detenuto dal Comune si è quasi dimezzato (da 15% al 8,15%): vendita delle azioni ad altri comuni (dal 2013 al 2017), asta pubblica (anno 2018 - andata deserta).

La società è in concordato preventivo. Il concordato preventivo è stato omologato in data 11.06.2019

Verrà richiesto l'inserimento del credito relativo alla liquidazione del valore della quota nel passivo concordatario.

- INDIRETTA - ECOLOGIC@S.R.L. (28,70%)

INTERVENTI PROGRAMMATI: razionalizzazione - dismissione della partecipazione

MODALITA' DI ATTUAZIONE PREVISTA: liquidazione della società.

STATO DI ATTUAZIONE: attuata con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 17.12.2019 con la quale è stato altresì nominato il liquidatore. La liquidazione è in corso di svolgimento.

TEMPI STIMATI nella d.c.c. n. 77/2018: 31.12.2019

NOTE: il valore della partecipazione di ecologic@ s.r.l. è stato azzerato nel bilancio di S.A.T. s.p.a. che è la società "tramite".

- INDIRETTA - S.T.A.R. S.R.L. (9,50%)

INTERVENTI PROGRAMMATI: razionalizzazione - dismissione della partecipazione

MODALITA' DI ATTUAZIONE PREVISTA: liquidazione della società.

STATO DI ATTUAZIONE: si sta concludendo la liquidazione della società deliberata il 02.01.2012. In particolare l'indirizzo impartito è stato attuato con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 20.12.2019 con la quale è stato approvato il piano di riparto finale delle somme derivanti dalla liquidazione societaria.

TEMPI STIMATI nella d.c.c. n. 77/2018: 31.12.2019

NOTE: il valore della partecipazione di S.T.A.R. s.r.l. è stato azzerato nel bilancio di S.A.T. s.p.a. che è la società "tramite".

EVIDENZIATO più specificamente in merito alla società Eco Savona che:

- l'art. 1 comma 723 l.n. 145 del 31.12.2018 che ha aggiunto all'art. 24 del d.lgs. 175 /2016 il comma 5 bis che sospende per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione l'efficacia, sino al 31.12.2021, dei precedenti commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini);

▬ Ecosavona s.r.l. ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013 – 2015 e pertanto entra nel campo di applicazione della norma che prevede la sospensione dell'obbligatorietà dell'alienazione della partecipazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria;

sussiste quindi l'opportunità, relativamente alla quota detenuta dall'Ente nella società Ecosavona s.r.l., fermo il mancato mantenimento della titolarità diretta della stessa in capo al Comune, di prevedere una diversa modalità attuativa dell'azione di razionalizzazione ad essa riferita stante in particolare l'importanza di coordinare l'azione di razionalizzazione dispiegata relativamente alle società partecipate dell'Ente con la programmazione strategica relativa alle società controllate dallo stesso, specie se operanti nel medesimo settore (ciclo integrato dei rifiuti) ;

VISTA la d.g.c. n. 175 del 09.12.2019 “Approvazione nota di aggiornamento al dup 2020 – 2022 che, alla sezione strategica, Missione 1 “Servizi Istituzionali” prevede

L'Amministrazione opera anche attraverso la corretta gestione delle proprie partecipazioni societarie: oggi ciò avviene attuando i percorsi prefigurati dalla riforma introdotta con il d.lgs. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Riforma Madia): sia attraverso la messa in opera del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni che con l'adozione ed attuazione del piano annuale di razionalizzazione che tenga conto delle partecipazioni essenziali al perseguimento delle sue finalità istituzionali e che disponga, per quelle non essenziali, le modalità di mancato mantenimento più adeguate agli obiettivi di crescita del “gruppo pubblico”: in particolare rispetto alle già manifestate esigenze di non detenere direttamente partecipazioni in società che non risultano connesse alle funzioni fondamentali dell'ente (quali Ecosavona s.r.l.) e alle esigenze di rafforzamento patrimoniale di altre (S.A.T.) valutando di utilizzare le prime proprio a questi fini quali beni da conferire eventualmente anche a titolo di aumento di capitale . Infatti è essenziale sostenere S.A.T. – anche attraverso opportuni strumenti di capitalizzazione – nel processo di evoluzione che ne prefigura il possibile ruolo di gestore del servizio rifiuti nel bacini di affidamento Levante e Ponente della Provincia di Savona.

CONSIDERATO

che Ecosavona s.r.l. ha ad oggetto (da statuto): *il settore dei rifiuti urbani ed assimilati e dei rifiuti speciali. E che La sua competenza copre le diverse fasi di raccolta, trasporto e/o autotrasporto, stoccaggio, smaltimento e/o recupero dei rifiuti, svolgente le seguenti attività:*

- a) ricerca ed acquisizione di aree idonee (discariche controllate e supercontrollate);*
- b) ricerca e studio di processi e tecnologie, atti al trattamento differenziato dei rifiuti ed al recupero dei sottoprodotti;*
- c) raccolta, trasporto e/o autotrasporto dei rifiuti alle discariche o impianti di trattamento; caratterizzazione dei rifiuti mediante appropriate analisi;*
- e) raccolta ed elaborazione dei dati statistici riguardanti la tipologia e l'entità dei rifiuti;*

f) progettazione e realizzazione di impianti di riciclaggio, recupero, trattamento e smaltimento rifiuti in genere;

g) recupero e riciclaggio di tutti i materiali possibili;

h) recupero ambientale delle aree utilizzate come discarica secondo gli usi consentiti dalla normativa in atto

i) gestione impianti di trattamento, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, anche di proprietà di terzi

i-bis) gestione di impianti di recupero gas di discarica destinati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, anche di proprietà di terzi;

l) commercializzazione dei servizi offerti, nonché di tutti i sottoprodotti propri o di terzi;

m) bonifica e decontaminazione di aree inquinate e corsi d'acqua;

n) utilizzazione e sfruttamento del biogas prodotto dal processo di fermentazione dei rifiuti;

o) ogni altro servizio di applicazione specializzata nelle attività sopraelencate.

che Ecosavona s.r.l. gestisce la discarica di R.S.U. di interesse provinciale e sovra provinciale del Boscaccio in Vado Ligure, e esplica un ruolo essenziale nel completamento del ciclo dei rifiuti solidi urbani ed, in particolare, nella gestione della fase terminale di esso nell'ambito regionale unico di riferimento nonché nei bacini ottimali sub provinciali individuati nella pianificazione regionale;

RILEVATO

che il Comune detiene ad oggi quote di partecipazione in due società - S.A.T. s.p.a. e ECOSAVONA s.r.l. - che gestiscono entrambe porzioni significative di servizi afferenti il ciclo integrato dei rifiuti sulla Provincia di Savona: l'una svolgendo il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e di igiene urbana sul territorio dei Comuni soci, l'altra gestendo la principale discarica di rifiuti solidi urbani operante sul territorio provinciale (comuni serviti 64 su 69 della Provincia di Savona ed alcuni comuni della Provincia di Genova, comune di Genova compreso) che ha sede sul territorio Comunale di Vado Ligure;

che due tra i principali diversi segmenti del servizio componenti il ciclo integrato dei rifiuti sono quindi svolti ad oggi da due società nelle quali il Comune è socio a diverso titolo e con diverse prospettive, modalità, forme :

- in un caso - S.A.T. s.p.a. - società interamente pubblica (partecipata esclusivamente da Comuni della Provincia di Savona) nella quale il Comune detiene una partecipazione di controllo e sulla quale esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi affidando secondo il modello *in house providing* la gestione delle fasi iniziali del ciclo dei rifiuti (spazzamento, raccolta trasporto rifiuti e igiene urbana);

- nell'altro caso - ECOSAVONA s.r.l. - società mista con il 70% del capitale sociale in mano privata di cui il Comune di Vado Ligure detiene il 25% delle quote ed il

Comune di Savona il 5%. La società gestisce la fase di trattamento del rifiuto prima dello smaltimento finale che si colloca al termine del ciclo integrato;

che le fasi sopra descritte in capo alle due diverse società partecipate da questo Ente sono da ricondursi ad un unico ciclo di gestione dei rifiuti che comporta significative e quotidiane sinergie in grado di ottimizzarne i costi ed efficientarne lo svolgimento sia sul territorio comunale rispetto a tutta l'attività svolta per i Comuni serviti da S.A.T. con particolare riferimento a:

- Economie di scala funzionali alla determinazione di tariffe del servizio di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti maggiormente contenute;
- Migliore organizzazione del servizio in grado di ridurre i tempi di accesso alla discarica da parte dei mezzi a servizio dei comuni serviti da SAT;
- Migliore gestione delle situazioni emergenziali;

VISTI

Il Piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 25.03.2015;

Il Piano d'ambito regionale di gestione dei rifiuti approvato dal Comitato d'Ambito regionale il 06.08.2018;

gli atti pianificatori provinciali – in particolare il Piano d'Area della Provincia di Savona approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.43 del 02.08.2018 attualmente vigenti ai sensi dei quali:

- Sono stati individuati tre bacini ottimali di affidamento all'interno del territorio della Provincia di Savona: Capoluogo, Levante e Ponente;
- l'individuazione dell'indirizzo sulle modalità di affidamento del servizio e del comune capofila è esplicitamente avvenuta per il bacino di Ponente in data 12/03/2019 ove, l'assemblea dei Sindaci si è espressa affinché le modalità di scelta del soggetto gestore siano quelle dell' *in house providing* ed il Comune di Albenga venga individuato quale "comune capofila" formalmente delegato ad esercitare le funzioni di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014;
- relativamente al bacino di Levante, pur non essendo stato individuato ancora il Comune capofila, l'assemblea dei sindaci in data 28/03/2019 ha scelto quale modalità di affidamento del servizio l'*in house providing*.

ATTESO

- che l'allargamento della compagine societaria di S.A.T. dal 2015 (Varazze, Roccavignale) negli anni a seguire 2017 e 2018 (Albenga, Plodio) e fino al 2019 (Alassio, Ceriale, in itinere) ha evidenziato le capacità di sviluppo e crescita qualitativa e quantitativa della società con una costante attenzione agli obiettivi prefissati dai Comuni controllanti quali la percentuale di raccolta differenziata, gli utili societari, i parametri definiti di rapporto ricavi/ costi e ricavi/ costi del personale

- che, quindi nel panorama provinciale, ad oggi S.A.T. si presenta come la più significativa realtà societaria pubblica operante secondo il modello *in house providing* e si candida a divenire gestore del servizio di raccolta, trasporto rifiuti e igiene urbana sul territorio di tutta la Provincia di Savona, escluso il comune

capoluogo, attraverso un percorso che traguarda il 31.12.2020 con il passaggio dal periodo transitorio alle gestioni di bacino ottimale sub provinciale “a regime”;

VISTO il Piano industriale -strategico 2020 di S.A.T. s.p.a. approvato dal consiglio di gestione della società in data 29.11.2019 e trasmesso al Comune con nota prot. n. 28738 del 11.12.2019;

VALUTATI:

gli investimenti previsti nel piano industriale – strategico da S.A.T. 2020 in relazione al prospettato futuro sviluppo della società con particolare riferimento a:

- acquisizione di mezzi e attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nei comuni già soci e nei comuni di futura acquisizione;
- acquisto delle tecnologie di geolocalizzazione e di gestione dati necessarie allo sviluppo delle migliori tecniche di espletamento del servizio;
- realizzazione di nuova sede societaria ed operativa dimensionalmente e funzionalmente adeguata alle nuove realtà servite;
- realizzazione di un impianto di proprietà pubblica per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata;

RITENUTO

- fondamentale per lo sviluppo societario l’attuazione degli investimenti come sopra sinteticamente delineati in relazione alle prospettive di crescita di S.A.T. s.p.a. e di futuro incremento dei comuni serviti;
- altresì la necessità di integrare ed ampliare l’oggetto dell’attività fino ad oggi gestita da S.A.T. s.p.a. con la fase del recupero e dello smaltimento del rifiuto in un’ottica complessiva che abbia riguardo dell’intero ciclo integrato e non solo della fase iniziale dello stesso;

ATTESO che gli investimenti sopra individuati possano essere programmati ed attuati attraverso uno o più futuri aumenti di capitale di S.A.T. s.p.a, quali strumenti di gestione straordinaria atti a reperire, primariamente tra i Comuni soci ed altresì tra gli altri Comuni che aspirano a divenire soci, risorse per l’attivazione del percorso di crescita societaria prospettata;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 20.12.2019 avente ad oggetto ATTO DI INDIRIZZO A S.A.T. SPA RELATIVAMENTE A FUTURI AUMENTI DI CAPITALE;

VALUTATO che, in relazione al trend storico di redditività di Ecosavona s.r.l., la titolarità della quota garantisce, da un lato il conseguimento di una tranche di utili significativi e relativamente stabili nel tempo, dall’altro, con particolare riferimento ad un operatore attivo nell’ambito del ciclo integrato dei rifiuti, consente di partecipare direttamente alla fase finale dello smaltimento e di negoziare condizioni e modalità migliorative di svolgimento del servizio;

RITENUTO

che, alla luce delle considerazioni sopra formulate relativamente alla necessità di sostenere finanziariamente lo sviluppo e la crescita di S.A.T s.p.a., nonché la sua evoluzione quale possibile soggetto unico gestore del ciclo rifiuti in Provincia di Savona (comune capoluogo escluso) sia opportuno modificare la modalità di

dismissione della partecipazione detenuta da questo ente in Ecosavona s.r.l. prevista nei vigenti atti pianificatori adottati ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016;

che, in particolare, la quota di partecipazione detenuta da questo Ente in Ecosavona s.r.l., pari al 25%, possa costituire oggetto di futuro conferimento in natura da parte di questo Comune nell'ambito di un futuro aumento del capitale sociale di S.A.T. s.p.a.;

RILEVATO altresì che per quanto attiene al CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE s.p.a., in considerazione del risultato d'esercizio negativo conseguito nel 2018 dalla società, attesa la perdita d'esercizio rilevata nel 2018 ammonta a 1.242.450 €; appare per l'esiguità della quota di partecipazione detenuta dal questo Ente nella società in argomento (pari al 5,81%) consente all'Ente di esplicitare un'azione di razionalizzazione esclusivamente attraverso il coordinamento con gli altri Enti soci;

RITENUTO quindi opportuno impartire, previo opportuno coordinamento con gli altri soci, indirizzi alla società partecipata in argomento miranti al recupero di un corretto equilibrio di costi e ricavi;

VISTO il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie 2019 allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sotto la lettera "B" costituito dalle schede predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2018;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del I° Settore Amministrativo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del II° Settore Economico-Finanziario;

VISTO il D.Lvo n. 267/2000 e successive modificazioni;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Murru A. – Guelfi F. – Spingardi E.), espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di approvare la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni - (Art. 20, c. 4, TUSP) - schede di rilevazione allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A" contenente gli schemi predisposti dal Ministero Economia e Finanze;

2) di approvare il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie anno 2019 allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sotto la lettera "B" costituito dalle schede predisposte dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze - Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2018;

3) di prevedere le seguenti azioni contenute nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie anno 2019 di cui al punto precedente e sinteticamente :

S.A.T. S.p.a.: si conferma il mantenimento della partecipazione

TPL Linea S.r.l.: si conferma il mantenimento della partecipazione e si conferma la previsione di azioni di razionalizzazione consistenti nell'impartire, in coordinamento con gli altri soci, indirizzi alla società partecipata miranti al mantenimento di un corretto equilibrio di costi e ricavi;

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.p.a.: si conferma il mantenimento della partecipazione e si prevede l'attuazione di azioni di razionalizzazione consistenti nell'impartire, in coordinamento con gli altri soci, indirizzi alla società partecipata miranti al recupero di un corretto equilibrio di costi e ricavi.

ECOSAVONA S.R.L.: si mantiene l'indirizzo mirante alla razionalizzazione della partecipazione ma se ne propone l'attuazione attraverso il conferimento delle quote in futuro aumento di capitale sociale di S.A.T s.p.a.

A.T.A. s.p.a.: si mantiene l'indirizzo mirante alla razionalizzazione della partecipazione attraverso il recesso

ECOLOGIC@ S.R.L.: si mantiene l'indirizzo alla società "tramite" SAT S.P.A. mirante alla razionalizzazione della partecipazione attraverso il completamento della liquidazione deliberata il 17.12.2019

S.T.A.R. S.R.L. in liquidazione: si mantiene l'indirizzo alla società "tramite" SAT S.P.A. mirante alla razionalizzazione della partecipazione attraverso il completamento della procedura di liquidazione con il versamento dei proventi del riparto finale ai creditori.

4) In merito ai termini di attuazione di ciascuna azione prevista nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie anno 2019 di rinviare a quanto indicato nell'allegato B) al presente atto.

5) di trasmettere il presente atto al Revisore del Conto, a tutte le Società Partecipate dell'Ente, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevista dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 175/2016, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 maggio 2017;

6) di comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, *"Ricognizione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate"*, con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2015;

7) di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – SOCIETA' PARTECIPATE.**

*** **

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Murru A. – Guelfi F. – Spingardi E.), espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

. v .

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
DELLACASA SABRINA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
ARALDO DR. PIERO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa